



Nell'ambito del ciclo di letture bibliche sulle parabole di Gesù, abbiamo il piacere di invitarLa

martedì 26 ottobre 2010 alle ore 20.30

alla conferenza di **Fernando Bandini** sul tema

La parabola del figliol prodigo

Introduce Fernando Lepori

Associazione
Biblioteca
Salita dei Frati

Salita dei Frati 4
CH-6900 Lugano
Tel. +4191/9239188
Fax +4191/9238987
bsf-segr.sbt@ti.ch
www.bibliotecafratilugano.ch

Il tema

Il “Figliol prodigo” è tra le parabole uno dei più cospicui esempi dello stile narrativo di Gesù così come esso ci è tramandato dai Vangeli. Nella conferenza verranno esaminati innanzi tutto l’ambiente del racconto, la presenza di città e campagna, la città sede dello scialo, la campagna come luogo appartato della solitudine e del ritorno. A questo proposito verrà analizzato il lessico del greco testamentario, raffrontato con altre occorrenze dello stesso nel Nuovo e nell’Antico Testamento (versione dei Settanta). La conferenza comprenderà anche un breve capitolo sulla fortuna della parola “prodigo” nella storia della lingua italiana e di questa parabola nell’arte, nella letteratura, nella musica (con “parabola” che occupa il campo semantico di “verbum”).

Il relatore

Fernando Bandini, poeta e critico letterario, è stato docente di Filologia romanza e di Stilistica e Metrica italiana nell’Università di Padova, e di Letteratura italiana moderna e contemporanea in quella di Ginevra; attualmente è docente alla Bocconi di Milano. La sua prima raccolta di versi, *In modo lampante*, è uscita nel 1962 a Vicenza da Neri Pozza, dove nel 1966 è stato pubblicato anche *Per partito preso*. Successivamente i suoi libri di poesia sono apparsi nella collana “Lo Specchio” di Mondadori: *Memoria del futuro* (1969) e *La mantide e la città* (1979); dall’editore Garzanti sono uscite le raccolte *Santi di dicembre* (1994), *Meridiano di Greenwich* (1998) e *Dietro i cancelli e altrove* (2007). Le poesie di Fernando Bandini sono state tradotte in diverse lingue e hanno ottenuto numerosi premi. Nel profilo poetico di Bandini c’è anche l’esercizio della poesia neolatina: è stato più volte premiato nel “Certamen Hoeufftianum” bandito dall’Accademia Reale Olandese (noto in Italia per i successi che vi riportò Giovanni Pascoli) e nel “Certamen Vaticanum” della Fondazione Latinitas. Di Bandini traduttore ricordiamo la traduzione degli *Epòdi* di Orazio (Venezia, Marsilio, 1992) e delle *Canzoni* di Arnaut Daniel, poeta provenzale del XII secolo (Torino, Einaudi, 2001). Bandini ha pure tradotto (dal greco) il *Vangelo* di Luca e l’*Apocalisse* nell’edizione del *Nuovo Testamento* promossa da Paolo Andrea Mettel ed edita per i tipi della Stamperia Valdona nel 2002. La sua attività di saggista riguarda il linguaggio poetico contemporaneo (Rebora, Jahier, i dialettali del Novecento). Suo è un apprezzato commento ai *Canti* di Leopardi (Milano, Garzanti, 2007²²).